

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere il motivo per cui il soldato Pittarello Alfredo Giovanni da Asti, è da lungo tempo detenuto nelle carceri preventive di Tripoli. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« De Martini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sullo stato di grave deterioramento e di vergognosa sporcizia delle vetture passeggeri delle ferrovie dello Stato, nonostante la pleora dei ferrovieri. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Franceschi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se ha conoscenza del caso del soldato Cupicciotto Pasquale della classe 1891, prigioniero di guerra dal 1916, dato per disperso e ritenuto morto, il quale fece improvvisamente ritorno in patria nel mese decorso; si ritiene che le dichiarazioni di esso Cupicciotto circa l'esistenza di altri soldati italiani tuttora in stato di prigionia siano attendibili; e, nel caso affermativo, per conoscere quale azione intenda svolgere perchè questi infelici siano sollecitamente rintracciati e restituiti alle famiglie aspettanti in dolorosa attesa. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Franceschi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se sia vera la notizia della soppressione della tariffa locale per il trasporto dei viaggiatori sulla linea Cremona-Brescia ed in caso affermativo per conoscerne le ragioni. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Ferrari Giovanni, Bonardi, Ducos ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri della giustizia e degli affari di culto e dell'agricoltura, per sapere se intendono dare precise disposizioni alle prefetture, ai presidenti dei tribunali ed ai pretori perchè:

a) le Commissioni arbitrali mandamentali, costituite tanto a sensi del decreto luogotenenziale 6 maggio 1917, n. 871, e del decreto luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 880, siano rielette invitando le organizzazioni interessate esistenti, tanto dei proprietari quanto dei contadini, a designare per ogni Commissione i loro rappresentanti, e ciò perchè le vecchie Commissioni o non funzionano o non rispondono oggi, — anche per il modo col quale vennero nominate quattro

anni fa — agli interessi reali delle classi che devono rappresentare;

b) le Commissioni mandamentali arbitrali, stabilite dall'articolo 8 della legge 7 aprile 1921, n. 407, siano elette conformemente alla sua precisa dizione, e cioè scegliendo i membri rappresentanti dei contadini e dei proprietari fra le persone designate dalle organizzazioni rispettive, ove esistano, evitando assolutamente la conferma di vecchie Commissioni, impedendo la trascuranza delle designazioni fatte dalle organizzazioni come si sta facendo, per esempio, in alcuni mandamenti delle provincie di Milano e di Como. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Grandi Achille, Fino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, circa i numerosi stranieri — russi, tedeschi, jugoslavi, ungheresi, polacchi ecc., quasi tutti bolscevichi e privi di regolari documenti di identificazione — i quali si presentano in folla giornalmente all'ufficio gratuito di collocamento di Genova, cercando occupazione o sussidi, con evidente danno dei lavoratori regnicoli residenti in Genova.

« E chiede quali sieno le ragioni per le quali il Governo li abbia lasciati entrare in Italia senza regolari documenti, e ne tolleri la presenza sul territorio nazionale, con danno delle nostre laboriose classi lavoratrici e con grave pericolo dell'ordine pubblico. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Luiggi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se voglia dare immediate disposizioni perchè sieno tolti i seguenti depositi di esplosivi esistenti in Valtellina:

a) deposito nella chiesa di San Gallo tra Bormis e Premadis;

b) deposito nella chiesa di San Gotardo in comune di Sernis;

c) deposito in casematte a Villa di Terano;

1°) perchè rappresentano un pericolo grave per i villaggi di Premadis, Santa Lucia, Oga, per il borgo di Bormis, per i villaggi di Sernis e Tovo e per i borghi di Terano e Villa di Terano;

2°) perchè il pericolo già grave, cresce più quei depositi invecchiano;